



COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA

Prot. N. 7419
Del 29 OTT 2019

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 124 DEL 25.10.2019

Regolamento incentivi per il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria e della TARI

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTICINQUE del mese di OTTOBRE nella residenza municipale di Parete, alle ore 10,35 si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
PELLEGRINO VITO LUIGI	SINDACO	SI
PAGANO D. EMILIANO	VICE SINDACO	SI
DELL'AVERSANA GIUSEPPE	ASSESSORE	SI
ERARIO TERESA	ASSESSORE	SI
FELICIELLO PIETRO	ASSESSORE	SI
VITALE MARTA	ASSESSORE	NO

Risulta assente : Vitale Marta

Assiste il Segretario Felice Napolitano, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara validamente costituita la Giunta Comunale e aperta la seduta.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue: « Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;

- il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva.

Considerato che il predetto Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento Incentivi Entrate.

Visto lo schema di regolamento predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziario ;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e motivo determinante del presente atto;
- di approvare il "REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DELLA TARI", che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco
Arch. Vito Luigi Pellegrino

Letta la proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t., come sopra riportata, alla quale integralmente ci si richiama;

Ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare, siccome approva, la proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t., alla quale integralmente ci si richiama, e che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Di rimettere copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area Amministrativa per i provvedimenti consequenziali alla deliberazione stessa.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



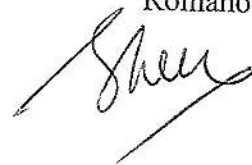
COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA

Parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA E DELLA TARI"

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Esaminati gli atti inerenti la presente proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE in
ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Area Economico - Finanziaria
Romano Biagio





Comune di Parete
Provincia di Caserta

**REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO
DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA E DELLA TARI**

(approvato con Delibera di G.C. -n. _____ del _____)

INDICE

ART. 1 - Ambito di applicazione e definizione Ufficio tributi

ART. 2 - Attività di controllo

ART. 3 - Destinazione, costituzione del fondo: potenziamento uffici tributari e compenso incentivante

ART. 4 - Costituzione e quantificazione del fondo per il recupero dell'evasione IMU-TARI

ART. 5 - Modalità di erogazione del compenso

ART. 6 - Contabilizzazione degli incentivi nel fondo delle risorse decentrate

ART. 7 - Entrata in vigore

1

ART. 1 - Ambito di applicazione e definizione Ufficio tributi

1. Il presente regolamento ha per oggetto la ripartizione dell'incentivo previsto dal comma 1091 della Legge Finanziaria 2019, Legge n 145/2018, a favore del potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta municipale propria e della Tariffa Rifiuti.
2. Ai fini del presente regolamento rientra nella definizione di "Ufficio Tributi" del Comune di Parete la specifica unità organizzativa dell'Area Economico-finanziaria, denominata "Ufficio Tributi", il Funzionario responsabile dell'Imposta, nonché unità di personale, amministrativo e tecnico, appartenenti ad altre aree organizzative dell'Ente, che collaborano, anche temporaneamente, con l'Ufficio Tributi nell'attività di accertamento dell'evasione IMU-TARI.

ART. 2 Attività di controllo

1. L'attività di controllo, volta ad individuare la vera e propria evasione tributaria, è realizzata nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità dell'azione d'accertamento nonché di una sua adeguata programmazione.
2. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
3. Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
4. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione di ruoli coattivi esattoriali.

ART. 3 Destinazione, costituzione del fondo: potenziamento uffici tributari e compenso incentivante

1. Il fondo di cui all'articolo precedente è destinato, sulla base dei criteri stabiliti nel presente regolamento, al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta municipale propria e della Tariffa Rifiuti (TARI).
2. Il fondo è calcolato rispetto al maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio finanziario precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 (cinque) per cento.
3. Il Comune destina una percentuale del 1% del fondo così come sopra costituito, per il potenziamento dell'ufficio tributi del comune. Il predetto potenziamento consiste nel miglioramento dei supporti tecnici e informatici dell'ufficio tributario e nella formazione del personale adibito alle attività di controllo e accertamento tributario.
4. Il Comune destina una percentuale del 4% del fondo così come sopra costituito per un compenso incentivante a favore del personale dell'ufficio tributi impegnato nell'attività di controllo. Tale fondo è inteso al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico ente. L'attribuzione del compenso ha finalità premiante, in corrispondenza del raggiungimento di risultati di contrasto all'evasione tributaria notevolmente superiori agli obiettivi previsti, e che esulano dalla quotidiana attività di recupero, compresa nelle mansioni ordinarie esigibili dall'ufficio.

11

ART. 4 Costituzione e quantificazione del fondo per il recupero dell'evasione IMU-TARI

1. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo di cui al presente regolamento confluiscono nel Fondo del Salario accessorio dell'anno risorse variabili, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
2. Detto fondo è costituito annualmente da una quota pari al 5% della somma incassata, di cui 1% per il potenziamento dell'Ufficio tributi e il 4% per incentivazione personale dipendente.
3. Il fondo si alimenta annualmente con gli incassi del maggior gettito derivante dall'attività di accertamento dell'evasione IMU-TARI, effettivamente incassato a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, purché non contestati in sede giurisdizionale, riferiti all'anno precedente la costituzione del fondo.

ART. 5 Modalità di erogazione del compenso

1. All'inizio di ciascun esercizio finanziario, il Responsabile dell'Area organizzativa di riferimento con propria determina provvederà a quantificare le somme riscosse nell'esercizio precedente, sia a competenza che a residuo e ad impegnare l'importo del compenso, al lordo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali, ripartendo lo stesso fra i dipendenti.
2. La somma erogabile a ciascun dipendente non potrà, in nessun caso, superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale.
3. La quota incentivo sommata alla quota della retribuzione di risultato stabilita dall'ente per il Responsabile di Area, non può superare l'importo massimo previsto dal CCNL. La quota di incentivo che supera il predetto limite di maggiorazione della retribuzione di risultato viene ripartito tra il restante personale dell'Ufficio tributi con le percentuali di cui al precedente art. 4.

ART. 6 Contabilizzazione degli incentivi nel fondo delle risorse decentrate

1. Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 1 comma 1091 della legge 145/2018 (Manovra di Bilancio 2019) confluiscono nel fondo ex art 67 co. 3 lett c) del CCNL 21/05/2018, da utilizzare secondo la disciplina dell'art 68 comma 2 lett b) del medesimo CCNL.
2. Tali risorse, seppur appostate in capitolo di bilancio distinto dal fondo, devono essere inserite tra le risorse variabili.
3. Tali risorse tuttavia sono escluse dal limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come stabilito dal medesimo comma della manovra di bilancio 2019.

ART. 7 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e viene applicato a decorrere dalle riscossioni di cui all'attività di controllo IMU e TARI certificate dal consuntivo a partire dall'anno 2018.
- 

IL SINDACO
f.to Arch. Vito Luigi Pellegrino



SEGRETERIO GENERALE
f.to Dr. Felice Napolitano

Copia conforme all'originale per uso amm.vo

Il Resp. Area Amm.va
Giancarlo Grassia

Parete 29 OTT 2013

Albo pretorio n.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio comunale il giorno 29 OTT 2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà come per legge.

- comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 17 comma 36 della Legge 127/97 il 29 OTT 2013

IL RESP.LE UFFICIO DI SEGRETARIA
f.to Giancarlo Grassia



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____.

- () perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- () perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione;

Parete _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Felice Napolitano